



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Classificazione n. 7.60.100, 4/2024A

Spett. VIGNAIOLI PIEMONTESI
c.a. Dott. Michele Vigasio
vignaioli@legalmail.it

E p.c. alle Organizzazioni professionali agricole
ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in
Agricoltura (ARPEA)
alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori
Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e
ai relativi Ordini Provinciali
al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari
Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle
province di Vercelli e Biella
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di
Novara
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici
Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
al Settore attuazione programmi agroambientali e per
l'agricoltura biologica
al Settore programmazione, attuazione e coordinamento
dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Oggetto: Precisazioni in merito all'utilizzo dei fungicidi della famiglia Amidi dell'Acido Carbossilico (C.A.A.) Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate, Bentiavalicarb nell'ambito della deroga ai Disciplinari di produzione integrata (D.P.I.) 2024 del Piemonte per il 5° trattamento nella protezione della vite dalla peronospora.

Il 10 luglio 2024, con prot. 16649, il Settore fitosanitario ha approvato la deroga territoriale ai D.P.I. per la difesa antiperonosporica della vite che prevede, tra l'altro, l'aumento da 4 a 5 degli interventi con i fungicidi C.A.A. fermo restando la limitazione a 2 per il Bentiavalicarb e l'obbligo di utilizzare una sostanza attiva diversa dai C.A.A. dopo 3 interventi consecutivi con questi fungicidi. Quest'ultima limitazione è giustificata dalla

necessità di ridurre i rischi di comparsa e sviluppo in vigneto di ceppi di *Plasmopara viticola* meno sensibili a queste sostanze. La richiesta di deroga è stata inviata il 5 luglio 2024 (prot. 119) dall'Associazione Vignaioli Piemontesi in accordo con Agrion, Federazione Coltivatori Diretti Cuneo, Asti, Alessandria, Confederazione Italia Agricoltori (Associazione provinciale Cuneo), Confagricoltura Cuneo. Tale richiesta è stata motivata dalla necessità di contrastare con maggiore efficacia le infezioni peronosporiche fortemente favorite dall'andamento climatico eccezionalmente piovoso.

Da un attento esame delle etichette dei formulati commerciali (f.c.) a base di Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate, Bentiavalicarb scaturisce una situazione molto variegata delle limitazioni di impiego. In particolare, mentre molti f.c. riportano limitazioni dei numeri di trattamento solo per la sostanza attiva altri stabiliscono la limitazione a 4 interventi complessivi per i fungicidi C.A.A.

Come è noto le disposizioni di etichetta sono obbligatorie e richiedono il pieno rispetto da parte degli utilizzatori. Pertanto in caso di eventuale 5° trattamento, ammesso dalla deroga precedentemente indicata, non deve essere impiegato e non deve essere stato impiegato nessun f.c. con la limitazione a 4 C.A.A.

Si richiama l'Assistenza tecnica ad informare tempestivamente i viticoltori in merito a queste limitazioni al fine di evitare utilizzazioni illecite dei prodotti fungicidi.

Cordiali saluti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI
Dott.ssa Luisa Ricci**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

*Referente:
Sergio Cravero
Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
Tel. 011/4323702 cell. 335.6079229
sergio.cravero@regione.piemonte.it*